

RIDUCIAMO IL DISTANZIAMENTO SOCIALE*

ALCUNE SEMPLICI RACCOMANDAZIONI.



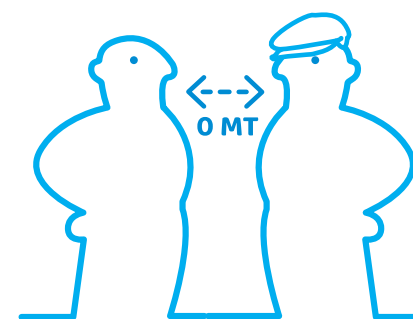
NON COPRIAMOCI OCCHI, ORECCHIE E BOCCA.
MOSTRANDO INDIFFERENZA VERSO IL PROSSIMO E IL BENE COMUNE.



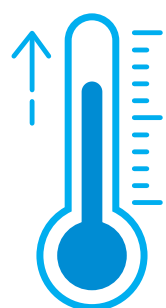
NON LAVIAMOCENE LE MANI.
OGNUNO PUÒ FARE LA SUA PARTE.



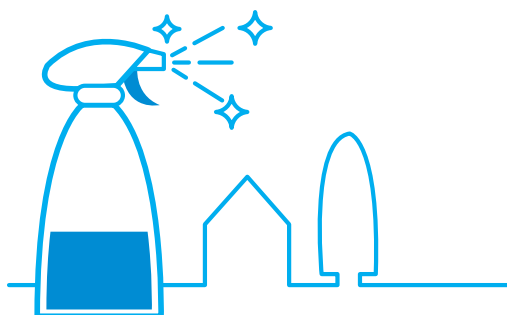
EVITA LUOGHI COMUNI.
SUPERANDO GLI STEREOTIPI ACCORCIAMO LE DISTANZE.



ACCORCIAMO LE DISTANZE.
SOSTENIAMO IL TERZO SETTORE E LA SUA AZIONE DI PROSSIMITÀ.



CONTROLLA BENE LA TEMPERATURA.
IL CALORE DEL SUD SI MISURA CON L'EMPATIA E LA PROPENSIONE AD ACCOGLIERE.



RISPETTA E TIENI PULITO L'AMBIENTE.
PER SENSO CIVICO E PERCHÉ PUÒ ESSERE OCCASIONE DI SVILUPPO DEL TERRITORIO.



STRINGIAMO UN PATTO SOCIALE.
LA FIDUCIA È LA BASE DELLA COMUNITÀ E DELLO SVILUPPO.

*Non ci riferiamo al distanziamento "fisico" che è necessario osservare finché l'emergenza ce lo impone e il decreto del governo lo regola, ma al distanziamento "sociale" che ne consegue e che si aggiunge ad un divario pre-esistente e in aumento già prima dell'arrivo del covid-19.